



FESTIVAL DE CANNES
2025 OFFICIAL SELECTION
UN CERTAIN REGARD

RING FILM CINEMA INUTILE e RAI CINEMA

presentano

Testa & Croce?

UN FILM DI
**ALESSIO RIGO DE RIGHI
e MATTEO ZOPPIS**

con

**Nadia Tereszkievicz, Alessandro Borghi e John C. Reilly,
Peter Lanzani, Mirko Artuso, Gabriele Silli,**
con la partecipazione di **Gianni Garko**



una produzione

RING FILM e CINEMA INUTILE con RAI CINEMA

in associazione con
ANDROMEDA FILM

in associazione con
CINEMAUNDICI

in collaborazione con
VOLOS FILMS ITALIA

distribuzione



uscita: 2 ottobre 2025



ufficio stampa film: **VIVIANA RONZITTI**

ronzitti@kinoweb.it +39 333 2393414

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su:

www.kinoweb.it e www.01distribution.it

01 Distribution | Comunicazione

06 33179472

annalisa.paolicchi@raicinema.it

rebecca.roviglioni@raicinema.it

cristiana.trotta@raicinema.it

stefania.lategana@raicinema.it

media partner Rai Cinema Channel

www.raicinemachannel.it



regia	ALESSIO RIGO DE RIGHI, MATTEO ZOPPIS
soggetto	TOMMASO BERTANI ALESSIO RIGO DE RIGHI e MATTEO ZOPPIS
sceneggiatura	ALESSIO RIGO DE RIGHI, CARLO SALSA e MATTEO ZOPPIS con la collaborazione di MARIANA CHAUD
cinematografia	SIMONE D'ARCANGELO
montaggio	ANDRÉS PEPE ESTRADA JACOPO RAMELLA PAJRIN
musiche originali	VITTORIO GIAMPIETRO
scenografia	RACHELE MELIADÒ
costumi	ANDREA CAVALLETTO
suono	MARTA BILLINGSLEY FRANCESCO ALBERTELLI
VFX supervisor	LEANDRO PUGLIESE
casting director	FRANCESCO VEDOVATI
aiuto regia	BENEDETTA BARROERO
make-up & prosthetic designer	ROBERTO PASTORE
hair designer	SHARIM SABATINI
prodotto da	TOMMASO BERTANI ALEX LO
coprodotto da	FILIPPO MONTALTO FRANCESCO MONTALTO MASSIMILIANO NAVARRA OLIVIA MUSINI STEFANO CENTINI
produttrice associata	AGUSTINA COSTA VARSÌ
una produzione con	RING FILM e CINEMA INUTILE RAI CINEMA
in associazione con in collaborazione con	ANDROMEDA FILM, CINEMAUNDICI VOLOS FILMS ITALIA
distribuzione italiana	01 DISTRIBUTION
distribuzione internazionale	RAI CINEMA INTERNATIONAL DISTRIBUTION

nazionalità **ITALIA/USA** | anno di produzione **2025** | durata film **115'**



| scheda tecnica

opera realizzata con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo



Avviso pubblico - attrazione produzioni cinematografiche (PR FESR Lazio 2021 - 2027)



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Realizzato con il contributo del PR FESR Toscana 2021-2027

bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2023



Sviluppato con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte – Piemonte Film Tv Development Fund



Sviluppato con il supporto di





| cast artistico

NADIA TERESZKIEWICZ	Rosa
ALESSANDRO BORGHI	Santino
JOHN C. REILLY	Buffalo Bill Cody
PETER LANZANI	Capo Ribelle
MIRKO ARTUSO	Ercole Rupè
GABRIELE SILLI	Zecchino
GIANNI GARKO	Signor Rupè

Agli inizi del '900, il Wild West Show di Buffalo Bill arriva a Roma per vendere agli italiani il mito della frontiera, a colpi di fucili a salve e spettacoli di cowboy. Qui, nella cornice di una gara di doma divenuta leggenda tra cowboys e butteri italiani, Rosa, giovane moglie del signorotto locale, si innamora di Santino, il buttero che vince la sfida. In seguito all'omicidio del marito, Rosa e Santino fuggono insieme, ma la giustizia, come sempre, è venduta al miglior offerente e sulla testa di Santino viene messa una grossa taglia. Con Buffalo Bill sulle loro tracce, Rosa sogna l'America, quella vera, non quella dei manifesti pubblicitari con i bisonti, ma il suo sogno dovrà fare i conti con la realtà. Perché, come in ogni ballata western che si rispetti, il destino lancia la moneta. E spesso, la verità resta sepolta sottoterra.

Il nostro film nasce da una passione profonda per le ballate popolari, le leggende tramandate oralmente e i racconti che da bambini ci venivano narrati come se fossero verità. Storie tramandate di bocca in bocca, come le leggende di frontiera, dove la verità è sempre incerta e si trasforma, diventando mito.

Con *Testa o Croce?* abbiamo messo in scena una ballata western ambientata in Italia, un anti-western che parte da premesse classiche (il cowboy, il duello, la fuga) per poi trasformarsi gradualmente in qualcosa di più magico e surreale. L'intento era rompere le convenzioni del genere, reinterprelandolo in chiave italiana e contemporanea.

Il Wild West Show di Buffalo Bill è stato il nostro punto di partenza, uno spettacolo itinerante che già all'epoca mescolava storia e finzione e costruiva miti attraverso la narrazione. Secondo i giornali dell'epoca i butteri locali sconfissero i cowboy americani in una gara di doma. Da lì, abbiamo immaginato un film che si costruisce come racconto epico e postmoderno, dove realtà e finzione si confondono, e dove la narrazione stessa diventa parte del film.

Anche se *Testa o Croce?* è il nostro progetto film più ambizioso dal punto di vista produttivo, abbiamo cercato di mantenere lo spirito libero e artigianale che ha sempre caratterizzato il nostro modo di lavorare. Proveniamo dal cinema indipendente e il set, per noi, è un luogo aperto all'intuizione e alla collaborazione. Abbiamo lavorato molto anche con gli attori per cercare il tono giusto. Ci hanno dato tantissimo in termini di tempo, energia e idee, aiutandoci a ridefinire i loro personaggi e a scoprirne le voci.

La scelta dei luoghi è stata fondamentale per costruire il mondo visivo e simbolico del film. Abbiamo girato tra il Lazio e la Maremma, tra paludi bonificate, montagne e mare. Volevamo evitare il western "polveroso" e ci siamo ritrovati con un western "fangoso": durante le prime settimane di riprese, la pioggia e il fango erano ovunque. Ma anche questo ha contribuito a modellare il tono del film.

Il film parte da un immaginario maschile e lo decostruisce progressivamente. Il personaggio maschile classico, il cowboy, l'eroe, viene messo in discussione e smontato pezzo dopo pezzo, fino a un ribaltamento totale. L'arco narrativo del personaggio di Rosa è il nucleo del racconto.

La decisione di suddividere il film in capitoli nasce dalla fascinazione con la struttura dei Dime novels, romanzi popolari d'avventura e western che spesso riscrivevano la realtà con intenti spettacolari. Nel film, Buffalo Bill è il narratore, un narratore inaffidabile, che scrive la propria versione dei fatti. I capitoli sono quelli del suo diario, e la sua narrazione entra costantemente in conflitto con la verità del percorso di Rosa. Abbiamo girato in pellicola, alternando 35mm, Super 16 e digitale, per creare texture visive diverse, legate alle emozioni e ai punti di vista. Ogni formato ci ha permesso di esprimere meglio i diversi strati della storia: quello mitico, quello intimo, quello sognato.

I western sono sempre stati uno specchio attraverso cui scorgere il contesto socioculturale in cui sono stati realizzati, e questa è la nostra opportunità per fare un film che parli attraverso il genere del mondo in cui viviamo: un mondo di false apparenze, individualista, surreale, spesso ostile e malvagio, dove l'unico sentiero verso la redenzione è l'amore.

Alessio Rigo de Righi e **Matteo Zoppis** (nati nel 1986) sono due registi italo-americani. La loro collaborazione è iniziata con il corto documentario *Belva Nera* e il pluri-premiato documentario *Il Solengo*. Il loro primo lungometraggio di finzione, *Re Granchio* è stato presentato in anteprima alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes 2021.

Il loro lavoro si concentra su racconti e leggende della tradizione contadina e sul meccanismo incompleto e imperfetto della tradizione orale che finisce per dare origine a nuove storie. I loro film sono stati presentati e premiati in festival come Cannes, New York Film Festival, IFFR, Karlovy Vary, Göteborg, Viennale, BAFICI, São Paulo, Cinéma du Réel, Doclisboa, RIDM e il Torino Film Festival.